Unione Europea Fondo Sociale Europeo	Repubblica Italiana	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	FSE 2007-2013 POR SARDEGNA obiettivo competitività regionale e occupazione

ASSESSORATO DEL LAVORO FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio delle Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza Sociale

BANDO DI GARA

GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO DI BUONE PRASSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN TEMA DI IMMIGRAZIONE E INTERCULTURA IN REGIONE SARDEGNA – CIG 42596706E1

P.O.R FSE 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

Asse V- Trasnazionalità e interregionalità – Obiettivo operativo m.1

Linea di Attività m.1.1

PROGETTI DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio delle Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Via XXVIII Febbraio, 1- 09131 Cagliari - tel +39 070 6065727
fax +39 070 6065635
http://www.regione.sardegna.it
e-mail: lav.politsoc.coop@regione.sardegna.it

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale – Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 Cagliari. Posta elettronica: lav.politsoc.coop@regione.sardegna.it Tel. 0706065727 Fax 0706065635.

Indirizzo internet Amministrazione Aggiudicatrice: www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/lavoro e www.sardegnalavoro.it.

Ulteriori informazioni, il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: i punti di contatto sopra indicati.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':

Autorità Regionale. SETTORE: Politiche sociali

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: Gara con procedura aperta per l'appalto di servizi per la realizzazione di azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna–- Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Asse V Transnazionalità Interregionalità.

CIG 42596706E1

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: SERVIZI. Categoria di servizi: 24. Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio della Regione Sardegna, Codice NUTS ITG2.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto.

Con il presente bando, si intende qualificare ed omogeneizzare le competenze presenti sul territorio in materia di immigrazione e di relazioni interculturali e migliorare la qualità delle prestazioni offerte, così da rafforzare le capacità di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri da parte del territorio sardo, valorizzandone competenze e risorse e favorendo una migliore fruizione da parte dei cittadini immigrati sia dei servizi loro dedicati sia dei servizi generalmente offerti a tutti i cittadini. L'intervento è articolato in 7 aree formative sulla base delle differenti tipologie di destinatari, individuati all'articolo 6 del capitolato d'oneri, diversamente impegnati nella realizzazione di interventi specificamente rivolti alla popolazione immigrata oppure di servizi o attività rivolti all'intera cittadinanza che intercettano anche la popolazione straniera.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti):

Oggetto principale: 80570000

II.1.8) Divisione in Lotti: No

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: *(compresi gli eventuali Lotti e opzioni):* L'importo posto a base di gara è di € 850.000,00 (euro ottocentocinquantamila/00), IVA inclusa – (€ 702.479.35 IVA esclusa).

II.2.2) Opzioni: Ai sensi dell'art. 57, comma V lett.a) e b) D.Lgs. n° 163/2006 l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario del bando:

- la realizzazione dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale ne' nel contratto iniziale che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio nel rispetto delle condizioni del medesimo D.Lgs. n° 163/2006 (in particolare il valo re complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari non deve superare il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale);
- la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già aggiudicati, per un importo complessivo massimo stimato pari all'importo già aggiudicato, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto originario oggetto del primo contratto aggiudicato. In ogni caso, il ricorso a tale procedura sarà possibile entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto originario e non potranno essere superiori alla durata iniziale dell'appalto.

II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.3) DURATA DELL'APPALTO (periodo in mesi): 12 (dodici)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Ciascun prestatore di servizi è obbligato a prestare una cauzione provvisoria a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, nell'ipotesi di aggiudicazione del servizio oggetto del bando. La cauzione provvisoria deve essere pari al 2% dell'importo a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. In caso di RT, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutti i prestatori di servizi partecipanti al raggruppamento. Il concorrente deve altresì presentare una dichiarazione di impegno, da parte del fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 75 del D.L.gs. 163/2006 e ss.mm., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di aggiudicazione deve essere fornita garanzia per la regolare esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 75 del D.L.gs. 163/2006 e ss.mm. Ciascun prestatore di servizi è obbligato, in fase di partecipazione alla gara, a presentare ricevuta del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011) pari a **€ 70,00 – CIG 42596706E1**

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimento alle disposizioni applicabili in materia:

Si farà fronte alle spese previste mediante l'utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse V PO FSE Regione Sardegna, secondo il quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del PO FSE Sardegna 2007/2013 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con D.G.R. n° 68/1del 03/12/2008 e con deliberazion e G.R. n. 23/2 del 29.05.2012. Il finanziamento pubblico è così ripartito:

- 40% a carico del Fondo Sociale Europeo;
- 48% a carico del Fondo di Rotazione o di altri Fondi nazionali;
- 12 % a carico del Bilancio Regionale.

E' prevista l'erogazione di un anticipo del 30% dell'importo complessivo dell'affidamento, all'approvazione del Piano delle attività, dietro presentazione di fideiussione. I restanti pagamenti avverranno sulla base dell'attuazione del piano operativo di dettaglio delle attività, così come dettagliatamente indicato all'art. 28 del Capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto*:* Disciplina di cui all'art. 37 D.lgs. 163/2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: No

III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

III.2.1) Situazione personale degli operatori inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'Albo professionale o nel Registro Commerciale.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti.

Possono avanzare candidatura per l'affidamento del servizio i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, d.lgs.163/2006 e ss.mm. che dimostrino di essere in possesso dei requisiti richiesti all'art. 11 del Capitolato d'oneri, presentando apposite dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, secondo gli schemi allegati, oltre all'ulteriore documentazione prevista.

Per maggiori dettagli si rinvia al capitolato d'oneri e alla disciplina di gara in esso contenuta.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti. Possono essere ammessi alla gara soltanto concorrenti che possiedano entrambi i seguenti requisiti di capacità economica:

1) fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011), non inferiore a € 850.000,00 IVA inclusa;

2) fatturato d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011), non inferiore a € 100.000,00 IVA inclusa, relativo a servizi resi in materia di formazione in tema di immigrazione e intercultura.

In caso di soggetti che partecipano nelle forme di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c), d), e), f) del codice si rinvia all'art. 11 del capitolato.

III.2.3) Capacità tecnica. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti.

Possono essere ammessi alla gara soltanto concorrenti che:

- abbiano realizzato nei tre esercizi precedenti a quello in corso (2009, 2010 e 2011) almeno un incarico in servizi analoghi a quelli del presente bando di gara.
- siano a conoscenza e accettino tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al decreto 10/05 dell'Assessore del Lavoro, e realizzino, entro la data fissata per la stipulazione del contratto, tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" per le Macrotipologie B e C. (art. 11.2, lett. f del Capitolato tecnico);

- dispongano di una sede operativa accreditata in tutte le tre aree di cui all'art. 11.2 lett. g del Capitolato e si impegnino a mantenerla fino al termine dell'erogazione del servizio, qualora risultassero aggiudicatari dell'appalto;

(in alternativa)

- si impegnino ad attivare una sede operativa accreditata in tutte le tre aree di cui all'art. 11.2 lett. h del Capitolato entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto e si impegnino a mantenerla fino al termine dell'erogazione del servizio, qualora risultassero aggiudicatari dell'appalto.

In caso di soggetti che partecipano nelle forme di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c), d), e), f) del codice si rinvia all'art. 11 del capitolato.

III.3 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? Sì.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato.

IV.2.2) ricorso ad un'asta elettronica:No.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: Ore **13.00** del **20.09.2012.**

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Le operazioni di gara, in seduta pubblica, avranno inizio il **24.09.2012 ore 09.30**. **Luogo**: Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale – Via XXVIII Febbraio 1 - 09131 Cagliari. Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: POR FSE Sardegna 2007/2013.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile. E' ammesso il subappalto, secondo le condizioni e modalità di cui all'art. 118 Dlgs 163/2006.

Il Capitolato e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII

Febbraio n° 1 – Cagliari – (piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00) tel. 070/6067038.

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni del bando e del capitolato potranno essere presentate in forma scritta ed in lingua italiana, con apposita richiesta, **esclusivamente** al seguente indirizzo email: **lav.politsoc.coop@regione.sardegna.it**, all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento. Sulla base delle domande pervenute, si procederà alla pubblicazione in forma anonima delle risposte ritenute di interesse generale. **Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati sette giorni lavorativi antecedenti alla scadenza del bando.**

Il bando e il capitolato sono stati approvati con determinazione a contrarre n. 29663/3172 del 01.06.2012.

E'necessaria l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e a tutela dei lavoratori, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 52 della L.R. 5/2007. Si applica inoltre quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – in materia di intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

Responsabile Unico del Procedimento: Francesca Piras – Direttore del Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Sardegna.

VI.4.2) Presentazione di ricorso:

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: la determinazione adottata a conclusione del presente procedimento potrà essere oggetto di impugnazione mediante ricorso giurisdizionale al competente TAR, entro 60 gg dalla notificazione della stessa o, comunque, dalla conoscenza del suo contenuto.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario per quanto concerne l'interpretazione, l'esecuzione, la validità o l'efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità Giudiziaria, Foro di Cagliari, con esclusione del giudizio arbitrale.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA COMMISSIONE EUROPEA: 18.07.2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Francesca Piras